

Economia

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 535511 Fax 0342 535553

Il futuro delle bioenergie «La transizione è in atto»

Innovazione

Righini (presidente di Fiper) ha incontrato a Bruxelles l'onorevole Toia per parlare delle politiche nella Ue

È volato a Bruxelles il presidente di Fiper (Federazione italiana produttori di energia da fonti rinnovabili) Walter Righini (oltre che amministratore delegato della Tcvvv) che,

insieme alla segretaria generale Vanessa Gallo, ha incontrato l'onorevole Patrizia Toia, vicepresidente della Commissione industria, innovazione ed energia del Parlamento europeo. L'incontro si è focalizzato sul condividere l'importanza che riveste la filiera biomassa-energia nel Piano nazionale per l'energia e il clima in cui l'Italia è impegnata a redigere i chiarimenti richiesti dalla Commissione Eu sugli strumenti da



Da sinistra: Gallo, Toia e Righini

mettere in atto per conseguire gli obiettivi del 30 per cento di energia da Fer (fondi energetiche rinnovabili) al 2030.

Si è posta l'attenzione sulla necessità di consolidare gli impianti esistenti di teleriscaldamento a biomassa e di biogas agricolo nell'ottica di offrire oltre all'energia termica ed elettrica, servizi "ecosistemici" e di bilanciamento nel mercato elettrico. In particolare Fiper ha evidenziato la funzione che la filiera del teleriscaldamento a biomassa e del biogas agricolo svolgono nel presidio, gestione del territorio e nella prevenzione dei rischi idrogeologici. Produzione di energia rinnovabile e, soprattutto, azioni di mitigazione del cambiamento clima-

tico quali effetti principali della promozione e consolidamento di queste due filiere. Toia ha dato la propria disponibilità ad aprire un confronto e rimanere aggiornata sull'evolversi della dinamica, tenendo conto che la Commissione industria Eu riconosce un ruolo di primo piano alla messa in atto della "generazione distribuita" nei 28 Paesi membri. Toia ha ribadito l'importanza per la Commissione industria, innovazione ed energia europea di promuovere il "clean package" ovvero il consolidamento di modelli di business basati sull'innovazione e sulla promozione della bioeconomia. A riguardo ha invitato la Federazione a valutare le possibilità di finanziamento al-

l'innovazione per le imprese messe in atto dall'Agenzia per la promozione della ricerca europea.

«Siamo soddisfatti dell'incontro, che ci ha permesso di approfondire l'orientamento europeo sulle prospettive delle bioenergie, in particolare sulla necessità di creare maggiori sinergie tra politica agricola/forestale, energia e industria - afferma Righini -. È stata anche l'occasione per incontrare Jean-Marc Jossart e il suo staff di Aebiom, l'Associazione europea che rappresenta la filiera biomassa, a cui Fiper ha aderito. Qui si sente un gran fermento: la transizione è ormai in atto».

C.Cas.